



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

Centro Studi Padre Flaminio Rocchi

Sede Nazionale - Via Leopoldo Serra, 32 - 00153 Roma

XVIII CONGRESSO ANVGD

Roma, 27 novembre 2006

MOZIONE CONGRESSUALE

L'assemblea congressuale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, riunita a Roma il 26 novembre 2006 nel suo XVIII Congresso nazionale, ricorda al Parlamento e al Governo Italiano gli impegni assunti fin dalla XIII Legislatura sul riconoscimento della realtà storica e umana delle genti dell'Istria, Fiume e Dalmazia, costrette dalla pulizia etnica negli anni 1943-1954 all'esodo di massa dalle loro province, parte integrante dello Stato e della Nazione italiana e completamento della sua unità nazionale.

Dalla memoria del loro sacrificio e della loro fedeltà all'identità nazionale derivano diritti umani irrinunciabili sul piano della restituzione dei beni espropriati dalla ex Jugoslavia, e dell'equo indennizzo dei loro beni, con i quali lo Stato italiano ha pagato i danni dovuti dall'intero Paese.

L'assemblea ricorda che anche in questi giorni sono in discussione al Senato provvedimenti nella legge finanziaria essenziali per la tutela del patrimonio storico degli esuli, per la sopravvivenza delle minoranze istro-venete in Slovenia e Croazia, per l'applicazione di precedenti leggi votate dal Parlamento per dare alle famiglie dei profughi una casa popolare nei villaggi giuliano-dalmati sparsi in tutta Italia.

Gli esuli e i loro discendenti reclamano il giusto spazio nella vita del paese. Il Giorno del Ricordo, votato dal Parlamento con legge bipartisan del 30 marzo 2004 non ha esaurito il debito morale della Nazione verso chi ha anteposto a qualsiasi affetto e interesse materiale la sua appartenenza all'Italia.